Bando di Concorso per 12 Borse Lavoro modalità telematica "Enpab e Lilt" Progetto guadagnare Salute con LILT

Articolo 1 – Finalità

L'Enpab emana - per l'anno 2021 - un bando di concorso per la selezione dodici iscritti, che esercitano l'attività libero professionale di biologo e che saranno prescelti nella realizzazione del progetto "**Guadagnare Salute con LILT"**, rivolto ad accrescere, diffondere e favorire la cultura della prevenzione tumorale e del corretto stile di vita.

Il progetto LILT 2020/2021 intende rivolgersi in modo particolare alle scuole primarie con l'aiuto e il coinvolgimento delle famiglie. Mentre nel progetto realizzato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 l'attenzione è stata rivolta alle scuole secondarie di primo e secondo grado, quest'anno si è ritenuto necessario un intervento specifico sui bambini del primo ciclo di istruzione. Per il secondo ciclo l'obiettivo del progetto è promuovere e ampliare i programmi didattici già realizzati per stabilizzarne i risultati ottenuti.

Articolo 2 – Oggetto

Il progetto "Guadagnare Salute con la LILT" della Lega italiana per la lotta contro i tumori (di seguito LILT) costituisce una forma di attuazione del Protocollo d'intesa fra LILT e Ministero dell'Istruzione, stipulato a ottobre 2018 per "Promuovere ed attuare programmi di informazione ed educazione alla salute in relazione alla lotta contro i tumori" nelle scuole.
L'educazione ad una vita salutare, la lotta al tabagismo, la particolare attenzione al comportamento alimentare, alla promozione dell'attività fisica e alla conoscenza dei fattori di rischio evitabili per l'insorgenza della malattia tumorale rappresentano un impegno prioritario della LILT. I progetti educativi sono dunque volti a potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra **salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali** e a contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli **stili di vita** dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie.
Per maggiori informazioni:
https://guadagnaresaluteconlalilt.it/Files/Progetto_GS_LILT_MIUR.pdf
Il progetto impegnerà il biologo per 50 ore.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Potranno presentare la domanda i Biologi liberi professionisti iscritti all'Ente di previdenza al momento della presentazione della domanda che siano in regola con il rapporto previdenziale ed eventuale piano di rateizzazione (non rilevano ai fini della regolarità gli adempimenti contributivi dell'anno 2020)

Per la partecipazione al concorso per il conferimento dell'incarico sono richiesti i seguenti requisiti, che dovranno essere attestati mediante autocertificazione ai sensi di legge, con la presentazione della domanda di partecipazione.
I candidati iscritti all'Enpab che concorrono all'assegnazione devono possedere uno dei seguenti requisiti:

a) devono aver iniziato l'attività libero professionale dal 01/01/2020 alla data di presentazione della domanda
b) devono aver prodotto un reddito da attività libero professionale nel 2019 minore di 10000 euro

c) devono aver prodotto un reddito da attività libero professionale nel 2019 maggiore di 10000 euro e aver registrato un calo stimato del 30% nel 2020

Saranno riservate 3 borse lavoro agli iscritti che oltre ad avere uno dei requisiti precedenti, hanno avuto una maternità/paternità dal 01/01/2019 alla data di presentazione della domanda. La data di riferimento sarà la data parto.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al progetto dovranno essere redatte in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo scaricabile sul sito internet dell'Ente www.enpab.it. Le domande dovranno essere presentate ad Enpab, a pena di esclusione, dal 26 gennaio 2021 alle ore 12:00 (non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima di tale data) al 08 febbraio 2021, a mezzo:
a) consegna a mano all'Ufficio Affari Generali presso la sede dell'Ente, in via di Porta Lavernale, 12 - 00153 ROMA;
b) PEC all'indirizzo lilt@pec.enpab.it;
Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione non correttamente compilate.

Si prenderanno in considerazione le prime 100 domande inviate dal 26 gennaio 2021 al 08 febbraio 2021. Il criterio di assegnazione è l'ordine di arrivo.

Articolo 5 – Controlli sulla documentazione prodotta

L'Enpab effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di richiedere all'interessato ogni certificazione/attestazione in suo possesso inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 6 – Valutazione delle domande ed assegnazione dell'incarico

L'Enpab redigerà - sulla base di una disamina oggettiva predisposta dagli Uffici incaricati - una graduatoria. Per la redazione della graduatoria di selezione definitiva si terra conto, dell'ordine di arrivo fermo restando la riserva delle 3 borse lavoro agli iscritti che oltre ad avere uno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Bando, hanno avuto una maternità/paternità dal 01/01/2019 al 25/12/2020. La data di riferimento sarà la data parto.

L'Ente potrà provvedere a diffondere comunicazioni ufficiali afferenti il Progetto anche mediante pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente ww.enpab.it.

Articolo 7 – Contratto e compenso

Con ciascun Biologo titolare di Partita IVA, assegnatario dell'incarico verrà stipulato un contratto di prestazione autonoma professionale e verrà riconosciuto dall'Enpab un compenso complessivo di 2.200,00 euro, più IVA e contributo integrativo per un impegno di 50 ore.
Con i Biologi non titolari di Partita Iva sarà stipulato un contratto a progetto e verrà riconosciuto dall'Enpab un compenso complessivo di 2.200,00 euro, più contributo integrativo per un impegno di 50 ore.
Non sono riconosciuti compensi ulteriori nè rimborsi spese.
Qualora per motivi che esulano da poteri dispositivi dell'Ente, come ad esempio in ipotesi di rinuncia unilaterale ed irrevocabile dell'adesione al Progetto da parte della sede LILT, il Biologo assegnatario dell'incarico non avrà diritto ad alcun compenso o ad indennizzo di altra natura.

Articolo 8 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area Affari Generali dell'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi.
Considerato che l'istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell'Enpab, viene stabilito che l'intero procedimento si concluda nel termine di 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 9 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati si rilasciano quindi le seguenti informazioni:
a) i dati forniti verranno trattati nell'ambito dell'iniziativa "Bando di Concorso per 3 Borse Lavoro "Guadagnare salute con la LILT";
b) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'iniziativa;
c) il trattamento potrà essere effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici;
d) i dati anagrafici e quelli relativi all'attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;
e) il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12 – Tel. 0645547034. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Opromolla;

f) in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, e del responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini (Direttiva 679/2016).

Articolo 10 – Controversia

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Bando le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente ad esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.
Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Roma, 25 gennaio 2021

La Presidente